



San Benedetto del Tronto, li 29.04.2016

**AI CANDIDATI SINDACI** della Città di San Benedetto del Tronto

p.c. A tutti i Componenti dell'Osservatorio Permanente Comunale  
"Città sostenibili e amiche dei bambini e degli adolescenti"  
del Comune di San Benedetto del Tronto  
p.c. Referente Progetto Comune di San Benedetto del Tronto  
Dott.ssa Luciana Di Stefano

**Documento Programmatico dell'Osservatorio permanente Comunale del  
Comune di San Benedetto del Tronto**

**PREMESSA**

Il Comune di San Benedetto del Tronto con Atto Deliberativo n° 248 In data 15 Dicembre 2014 ha aderito al Progetto "Città Sostenibili e Amiche dei bambini e degli Adolescenti " tra Ombudsman delle Marche , Legambiente Marche –Onlus ,Unicef e Ufficio Scolastico Regionale per le Marche esprimendo la volontà, di operare coerentemente con il Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune e con la Convenzione Onu di NY del 1989 sui Diritti dell'infanzia e degli adolescenti.

Con la Det. Dirig.le n° 691 del 09/07/2015 si è proceduto all'approvazione dell'istituzione dell'Osservatorio Permanente Comunale costituito attraverso la concertazione e l'adesione delle rappresentanze delle associazioni, cooperative, Unicef, Legambiente, rappresentanti dei genitori di asili nido, infanzia, scuola primaria e secondaria di primo grado, prevedendo, a seguito della nomina della figura del coordinatore, l'approvazione del relativo disciplinare di funzionamento e l'inserimento di eventuali ed ulteriori soggetti interessati al tavolo di lavoro;

L'Osservatorio Permanente Comunale ha nominato collegialmente nel corso della riunione del 12 Ottobre 2015 e ratificato con Determinazione Dirigenziale n° 1186 del 21-10-2015, regolarmente trasmessa all'Autorità di Garanzia Regionale Marche, lo staff operativo rappresentato da: Federico Paci (rappresentante dei genitori ISC Nord), Antonio Armata (Associazione Città dei Bambini), Romeo Vannicola (Cooperativa Sociale Lella 2001) i quali ,in collegamento con il referente comunale e in attesa della nomina del coordinatore effettivo, possano attivare efficienti interventi operativi.

Lo Staff vuole evidenziare e promuovere quanto emerso nelle recenti sedute di cui ai verbali trasmessi al referente del servizio comunale e pertanto

### CHIEDE

alla Vs. Persona in qualità di candidato Sindaco della Città di San Benedetto del Tronto di sostenere e dare continuità alle progettazioni individuate all'interno delle riunioni effettuate.

### SETTORI DI INTERVENTO

- Territorio cittadino
- Istituti scolastici territoriali
- Terzo Settore
- Associazioni di volontariato di promozione sociale
- Cooperative sociali
- Fondazioni, organizzazioni non governative

### MACRO OBIETTIVI

**Promuovere i diritti dei bambini/e in tutti i contesti di riferimento: famiglia, gioco, sport, studio, lettura, ed altre attività ricreative specifiche.**

**Tutelare la famiglia e le sue nuove "configurazioni" in quanto garante della conservazione e trasmissione dei valori sociali civici e della genitorialità nella sua funzione di sostegno e benessere familiare.**

**Sviluppare un welfare locale e comunitario che parta dal soggetto bambine/i e dai loro diritti .**  
Al fine di promuovere nei quartieri percorsi di educazione e di partecipazione attiva e costruzione di una rete operativa sarà utile coinvolgere i soggetti che direttamente all'interno del territorio trattano tematiche relative all'educazione, la cura, la salute, lo sviluppo, la mobilità sostenibile, il verde.

### AZIONI PROGRAMMATICHE

1. **PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE**  
Attraverso la sensibilizzazione della partecipazione delle famiglie ai servizi di seguito specificati:  
Servizi educativi per l'infanzia e adolescenza, scuole e servizi extrascolastici.
2. **PROMUOVERE LA PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON I MINORI PER LA CURA DELLA CITTA'.**  
Avviare pratiche di progettazione urbanistica partecipata e iniziative con le scuole per la riqualificazione degli spazi verdi e dell'ambiente cittadino;  
**Introdurre il "Parametro Bambino"** per misurare l'accessibilità alla città, ai servizi, per valutare la qualità non solo di questi ultimi, ma della vita stessa di tutti suoi cittadini;
3. **CONDIVIDERE LA PROGETTAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI DESTINATI AI MINORI E LE FAMIGLIE.**
4. **COINVOLGERE IL PRIVATO-SOCIALE E L'ASSOCIAZIONISMO PER UNA CULTURA E UNA FORMAZIONE CONDIVISA.**  
Attraverso la promozione dei valori solidaristici.

5. "FARE SISTEMA" CON LE SCUOLE
6. Creare la "RETE CULTURALE" dei bambini e ragazzi attraverso la sinergia delle risorse culturali e territoriali;
7. PROMUOVERE E SOSTENERE L'INTERCULTURA ALL'INTERNO DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI;
8. POTENZIARE LA PIENA INTEGRAZIONE DEI MINORI DIVERSAMENTE ABILI E DEI MINORI IN SITUAZIONI DI DISAGIO E/O DI EMARGINAZIONE;

Inoltre:

Riteniamo che l'attivazione a breve di un tavolo di lavoro trasversale all'interno dell'Ente sia utile alla non sovrapposizione degli interventi e degli investimenti economici che ogni settore specifico eroga. A tale proposito l'Osservatorio permanente comunale

### **PROPONE**

**Di individuare all'interno di ogni settore ed assessorato un referente utile a collaborare con l'osservatorio e a trasmettere annualmente un report della programmazione specifica destinata ai minori, che evidenzi:**

**- i servizi e le attività rivolte ai minori, la previsione di spesa destinata all'erogazione di detti servizi e le relative spese sostenute;**

Riteniamo che Il Terzo Settore non vada visto come mero esecutore di pratiche decise altrove ma come soggetto chiamato alle proprie responsabilità civiche, soggetto con un una propria dignità a cui vada riconosciuta la funzione pubblica.

### **PRIORITA' D'INTERVENTO PERVENUTE DAI COMPONENTI DELL'OSSERVATORIO NELLE RECENTI SEDUTE DI CUI AI VERBALI TRASMESSI AL REFERENTE DEL SERVIZIO COMUNALE**

- 1- Recupero della "EX Casa del Giardiniere" Viale O. Pasqualetti o altro immobile idoneo da individuare in modo congiunto, al fine di:
  - Assegnare la destinazione d'uso per attività specifiche rivolte ai minori;
  - Realizzare mostre, allestimenti temporanei, laboratori ludico - didattici, animazione;
  - Attivare corsi formativi per promuovere sani stili di vita, corretta alimentazione, prevenzione primaria su disagio giovanile e sostanze psicotrope;
  - Istituire servizi ed attività specifiche al sostegno scolastico con prezzi calmierati;
  - Valorizzare lo sport;
  - Istituire la sede definitiva dell'Osservatorio Permanente e del Consiglio Comunale dei minori. L'immobile potrà essere oggetto di una procedura pubblica partecipata d'interesse, di valorizzazione, verifica dei progetti proposti, attuabili e auto sostenibili finanziariamente. In ogni proposta progettuale dovrà restare invariata la destinazione di cui sopra.
- 2- Promuovere un centro educativo-sportivo a supporto delle famiglie nelle ore pomeridiane, offrendo il recupero scolastico, supporto nei compiti, attività ludico-sportive, "Mens sana in corpore sano";
- 3- Realizzare il sito WEB dell'Osservatorio permanente;
- 4- Realizzare un calendario periodico-stagionale per eventi specifici su infanzia ed adolescenza
- 5- Studi e analisi sulla condizione dei minori all'interno del territorio cittadino;

- 6- Individuazione e sostegno dei bisogni genitoriali dei minori con disabilità anche con la somministrazione di questionari negli ospedali e studi pediatrici;
- 7- Sensibilizzare i bambini, nelle iniziative già intraprese dall'amministrazione comunale, parlando della disabilità con strumenti opportuni, promuovendo l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'accessibilità, offrendo assistenza ai bambini disabili per consentire una piena partecipazione;
- 8- Aggiornare la "Carta servizi" con l'ampliamento del periodo analizzato da 0-6anni a 0-18anni;
- 9- Organizzare "IN RETE" corsi di formazione specifici per i minori, con il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado, attori coinvolti con nozioni di puericultura, gestione del distacco parentale. Per gli adolescenti prevenzione ed informazione sulla legalità, devianza, salute e alimentazione, uso di sostanze psicotrope, gioco d'azzardo patologico, "internet addiction", bullismo, discriminazione di genere, razziale e omofobica;
- 10- Incentivare e valorizzare i progetti di "Scuole Aperte" sul nostro territorio. L'utilizzo programmato e coordinato degli spazi scolastici potenzialmente disponibili alle attività formative extracurricolari ed estive;
- 11- Individuare spazi urbani o aree verdi dove realizzare un processo di ascolto della città con laboratori di consultazione dei bambini, allestimenti temporanei nelle piazze per l'individuazione di indicatori o elementi per la progettazione di spazi pubblici a misura di bambino;
- 12- Intraprendere un percorso condiviso utile a redigere un "Codice etico" per le Cooperative, Associazioni che collaborano e/o gestiscono servizi per l'amministrazione comunale;
- 13- Potenziare il servizio di sostegno linguistico e facilitazione linguistica nelle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado, attività di mediazione linguistico- culturale tra scuola e famiglia. Promuovere campagne di orientamento ed informazione per la riduzione delle difficoltà di accesso ai servizi territoriali socio assistenziali.
- 14- Sviluppare un servizio diffuso per la prima infanzia e adolescenza con il sistema dell'accreditamento di tutte le realtà operanti attraverso la condivisione di modalità gestionali ed organizzative utili ad erogare il servizio e garantire gli standard di qualità richiesti dalla legge vigente.
- 15- Favorire lo sviluppo di politiche inclusive per le famiglie attraverso l'installazione anche nei locali turistici di "Baby Pit Stop", attrezzature ludiche per bambini, incrementare i punti per l'allattamento in città. Sostegno post-parto domiciliare, corsi di formazione specifici inerenti l'alimentazione, massaggi neonatali, la necessaria sfera ludica per un adeguato sviluppo cognitivo del bambino in condivisione con la struttura sanitaria di riferimento.
- 16- Avviare un percorso condiviso per il conferimento della "Cittadinanza onoraria a bambini e ragazzi nati in Italia da genitori stranieri" regolarmente residenti nel territorio Comunale;
- 17- Attivare e coinvolgere tutti gli attori del privato sociale che operano con gli immigrati, per l'elezione del Consigliere comunale aggiunto in rappresentanza degli immigrati extracomunitari e la Consulta per l'immigrazione.
- 18- Valorizzare il volontariato come forma di condivisione dei valori civili e solidaristici. Sostegno alle forme di affido tradizionale alle forme di affido "omoculturale". Promuovere tirocini formativi per l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani senza impiego e senza formazione "NEET". Avviare un servizio di supporto informativo - formativo nei quartieri con maggiore disagio socio economico, diretto alle famiglie che usufruiscono di sostegno al reddito da parte del Comune, in collaborazione con i servizi sociali comunali con lo sportello di solidarietà ed il servizio di prevenzione Unità di Strada.

Allegati:

- Copia del Protocollo d'Intesa 2014-2015 sottoscritto dal Comune di San Benedetto del Tronto
- Elenco Componenti l'Osservatorio

Nota: Le progettazioni pervenute dai componenti dell'Osservatorio sono a disposizione dei richiedenti

**I CANDIDATI SINDACI CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO 2016**

**Paolo Perazzoli**

Firma



**Pasqualino Piunti**



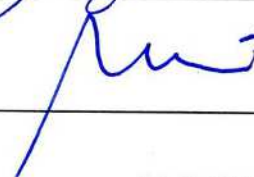
**Giorgio De Vecchis**



**Giorgio Fede**



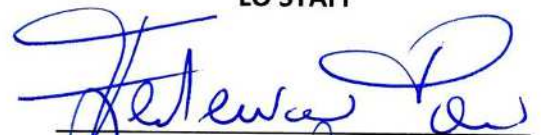
**Massimiliano Castagna**



**LO STAFF**

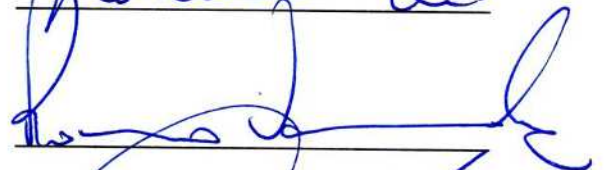
**Referente Coordinatore Staff**

**Federico Paci**



**Staff Operativo**

**Romeo Vannicola**



**Antonio Armata**

